# SINTESI DEL DECRETO "LOBBY"

### 1) Unità per la Trasparenza

Il Decreto sulle lobby istituisce, presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, l'Unità per la Trasparenza. L'Unità sarà composta da 5 persone che svolgeranno tale incarico a titolo gratuito e sotto lo stretto coordinamento del Capo di Gabinetto.

# 2) La consultazione trasparente

Compito primario dell'Unità è curare le procedure di consultazione, obbligatorie per legge, dei lobbisti del settore agro-alimentare nelle fasi di elaborazione dei disegni di legge e dei regolamenti ministeriali di competenza.

A tal fine, i lobbisti del settore che desiderino partecipare a tali consultazioni sono tenuti ad iscriversi in un Elenco pubblico ("Elenco dei portatori di interessi particolari").

L'Elenco, al pari di tutti i documenti prodotti dalle lobbies, saranno consultabili da chiunque sul sito internet del Ministero all'indirizzo www.politicheagricole.it

## 3) L'Elenco dei lobbisti

In tale Elenco i portatori di interessi particolari dovranno indicare

- a) i dati anagrafici e il domicilio professionale del portatore o dei portatori di interessi particolari, nonché le eventuali ulteriori attività professionali comunque svolte;
- b) i dati identificativi del datore di lavoro, ovvero i dati identificativi del soggetto committente;
- c) l'interesse o gli interessi particolari che si intendono rappresentare;
- e) le risorse economiche e umane di cui si dispone per lo svolgimento dell'attività di rappresentanza.

#### 4) Le relazioni annuali: un altro strumento di trasparenza

I soggetti iscritti potranno, inoltre, trasmettere ulteriori proposte, studi, documenti, ricerche all'Unità per la Trasparenza al fine di rappresentare i propri interessi.

Vi è l'obbligo per i soggetti iscritti di presentare, ogni anno, una relazione sintetica dell'attività svolta. In caso di mancata presentazione della relazione, il soggetto sarà cancellato e non potrà più partecipare alle consultazioni.

Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali riferirà annualmente al Parlamento, nell'ambito della più generale relazione sullo stato di attuazione dell'analisi di impatto della regolamentazione (AIR), sullo stato di attuazione del Decreto e sull'attività di lobbying posta in essere al Mipaaf.